

Le carte geografiche

Una carta geografica o cartina geografica è un disegno in piano che rappresenta una parte della superficie terrestre.

Le carte geografiche non sono rappresentazioni "fedeli": s
I **geografi**, per costruire le loro carte, hanno individuato una serie di simboli e convenzioni. Un esempio di simbologia utilizzata nelle carte geografiche è quello dei **colori**: nelle cartine troviamo le **montagne** rappresentate con i colori bianco (per i ghiacciai), marrone e giallo, le **pianure** rappresentate con il verde, le colline con tonalità di verde più scure, i mari con l'azzurro e le città in nero. Inoltre, hanno dovuto escogitare un modo per rimpicciolire la rappresentazione dello spazio: la riduzione in **scala**.
Ogni cartina rappresenta una porzione di superficie terrestre 100, 1000, 10000 o 100.000 volte più piccola di com'è nella realtà. Questo numero, che viene stabilito dal geografo durante la realizzazione della carta (potrebbe essere un qualsiasi altro numero),

LE CARATTERISTICHE DELLE CARTE GEOGRAFICHE

I TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE

le carte fisiche, che rappresentano gli elementi del territorio come fiumi, pianure e montagne;

le carte politiche, che rappresentano l'organizzazione umana del territorio, come stati, province, regioni, città e vie di comunicazione;

le carte tematiche, che analizzano singoli aspetti di un territorio (ad esempio, la quantità e la concentrazione di foreste in Italia,



3

LA RIDUZIONE IN SCALA

le carte geografiche a piccola scala, in cui il denominatore della scala è molto grande. Queste carte rappresentano una grande porzione di superficie terrestre ma contengono meno informazioni;

e carte geografiche a grande scala, in cui il denominatore della scala è più piccolo. Queste carte rappresentano una porzione di spazio minore ma contengono più informazioni su di esso.

A seconda della scala, le carte geografiche si possono dividere in:

mappe o piante, se la scala è compresa tra 1:1.000 e 1:10.000;

carte topografiche, se la scala è compresa tra 1:10.000 e 1:150.000;

carte corografiche, se la scala è compresa tra 1:150.000 e 1:1.000.000;

carte geografiche, se la scala è compresa tra 1:1.000.000 e 1:100.000.000.

4

I SIMBOLI NELLE CARTE GEOGRAFICHE FISICHE

Cominciamo dai colori:



• il verde si utilizza per rappresentare le pianure;

• il marrone si utilizza per rappresentare le montagne;

• il giallo si utilizza per rappresentare le colline;

• l'azzurro si utilizza per rappresentare i laghi, i fiumi e i mari;

• il nero si utilizza per rappresentare i centri abitati;

• il bianco si utilizza per rappresentare i ghiacciai perenni.

Sulle cartine fisiche, inoltre, si trovano delle curve concentriche. Sono le curve di livello, o isoipse, che si usano per rappresentare i dislivelli presenti nel territorio. La distanza tra due curve è sempre la stessa (solitamente viene indicata in cartina). Se le linee sono molto vicine tra loro, significa che ci troviamo di fronte ad un pendio molto ripido, mentre se sono distanti vuol dire che il territorio è pianeggiante.

5 I SIMBOLI NELLE CARTE GEOGRAFICHE POLITICHE

Nelle carte politiche, i colori vengono utilizzati per individuare stati, regioni o province diverse. A ciascun colore, dunque, corrisponde un'unità politico-amministrativa

6 I SIMBOLI NELLE CARTE TEMATICHE

Ciascuna carta tematica utilizza una simbologia propria. Solitamente la carta tematica rappresenta il territorio come una sagoma bianca, all'interno della quale il dato preso in esame viene rappresentato con dei colori in varie gradazioni.

